

Nel XX secolo, anche a Parma, così come nelle altre città, si ebbe un periodo di innovazione e sviluppo del concetto di ospedale: esso non incarnava più solo e semplicemente un sentimento di carità individuale, ma cominciava ad assumere valenza sociale; in tal modo anche le strutture si andavano conformando alle nuove cure scientifiche.

Il luogo [per la costruzione del Nuovo Ospedale] fu scelto in un'area denominata Prati di Valera, situato a 270 metri fuori della Porta Massimo D'Azeglio.

L'enorme finanziamento, necessario alla realizzazione, venne reperito grazie al fatto che il patrimonio del Consorzio dei Vivi e dei Morti era stato trasformato con Regio Decreto del 24 dicembre 1895 a favore dell'Ospedale Maggiore.

Il Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 13 dicembre 1912 propose alla Commissione incaricata di studiare le condizioni e le modalità del programma del concorso circa la scelta del progetto tecnico.

Stabiliti tre premi per i progetti giudicati migliori, fu pubblicato il 20 maggio 1913 il manifesto di concorso.[...] Al concorso, aperto agli ingegneri italiani, vennero presentati nove progetti e cinque di essi furono giudicati migliori in graduatoria. La commissione giudicatrice non adottò uno dei progetti in tutti i suoi particolari, ma decise di far redigere un nuovo progetto che raggruppasse e fondesse insieme le idee dei progetti vincitori.

Tale progetto di sintesi venne assegnato agli ingegneri Marcovigi e Tabarroni di Bologna e redatto dall'ing. Radaelli.

I lavori cominciano il 1 novembre 1915 e già il 23 agosto 1926 potevano dirsi conclusi.

Il nuovo ospedale, capace di oltre mille posti letto, si componeva di nove padiglioni, oltre alla chiesetta dedicata a San Francesco d'Assisi, distanziati tra loro da 50 metri di prato e aiuole fiorite. [A questi si aggiungevano i cinque padiglioni delle Cliniche Universitarie.]

*Note: Le informazioni riportate [...] sono estratte dal volume "STORIA dell'Ospedale Maggiore di Parma fondato da Rodolfo Tanzi nel 1201" redatto a cura dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Parma (1935).*

## Come Arrivare



### IN AUTO

A chi arriva **dall'autostrada A1 Bologna-Milano** consigliamo l'uscita "Parma", la prima per la città per chi arriva da Bologna (sud) e la seconda per chi arriva da Milano (nord). Dal casello seguire le indicazioni per "Ospedale".

A chi arriva **dalla A15 Parma-La Spezia** consigliamo l'uscita "Parma Ovest". Ci si trova direttamente sulla via Emilia Ovest.

Per raggiungere l'Ospedale seguire le indicazioni per "Parma" e quindi "Ospedale"

### IN TRENO

Dalla stazione ferroviaria di Parma è possibile raggiungere l'Azienda Ospedaliero-Universitaria in autobus: linea 11 (ingresso via Volturmo) e linea 12 (ingressi via Gramsci e via Abbeveratoia), in circa 15 minuti.

## Segreteria Scientifica

### Sviluppo Organizzativo

Cecilia Morelli  
Catia Canali  
Cristiana Enna  
E-mail: 100anni@ao.pr.it

## Segreteria Organizzativa

### Settore Formazione e Aggiornamento

Daniele Giovedì  
Tel. 0521. 703014  
E-mail: 100anni@ao.pr.it

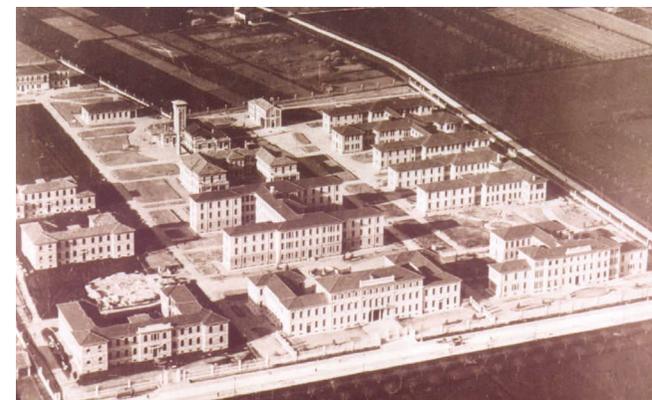


EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unita Sanitaria Locale di Parma  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

# 1915 Nasce il Nuovo Ospedale di Parma



24 Ottobre 2015

Sala Congressi

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma  
Ingresso via Abbeveratoia



Conferenza  
Territoriale  
Sociale e  
Sanitaria  
della provincia di Parma

Comitato  
Consultivo  
Misto  
dell'Azienda  
Ospedaliero-Universitaria  
di Parma

# 1915 NASCE IL NUOVO OSPEDALE DI PARMA

## Relatori

### **Maria Ortensia Banzola**

Architetto, si occupa di ricerche di storia dell'architettura del territorio e di storia ospedaliera locale

### **Manuela Catarsi**

Funzionario Archeologo Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna e Vice-direttore del Museo Archeologico Nazionale di Parma

### **Giorgio Cosmacini**

Medico, laureato in filosofia, libero docente in radiologia. Già primario radiologo nel Policlinico Universitario di Milano, è attualmente docente di filosofia della scienza e storia della medicina e docente di storia del pensiero medico presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele

### **Paolo Fabbri**

Presidente Associazione Festa Internazionale della Storia di Parma

### **Piergiovanni Genovesi**

Docente di storia contemporanea Università degli Studi di Parma e coordinatore del progetto "Parma e la Grande Guerra"

### **Filippo Mordacci**

Vice-Presidente Assistenza Pubblica - Parma

### **Paolo Moruzzi**

Direttore Dipartimento di Emergenza-Urgenza e Diagnostica del P.O. Aziendale e Direttore U.O. di Cardiologia AUSL di Parma

### **Guido Raminzoni**

Volontario CRI dal 1972

### **Fabrizio Solieri**

Dottorando in Storia Contemporanea Università degli Studi di Parma

### **Raffaele Virdis**

Docente fuori ruolo di Pediatria, Auxologia e Storia della Medicina Università degli Studi di Parma

## Programma

**9.00** Registrazione Partecipanti

**9.30** Saluti istituzionali autorità

Moderatori: Raffaele Virdis, Paolo Fabbri

### **1^ PARTE: LA STORIA**

**10.00** Dall'alba al tramonto: affresco di un quindicennio 1900 - 1915

**Piergiovanni Genovesi**

**10.30** Lectio Magistralis

Dinamica storica dell'ospedale moderno

**Giorgio Cosmacini**

**11.00** Il dibattito sul nuovo ospedale di Parma ed il Primo Conflitto Mondiale sulla stampa cittadina

**Fabrizio Solieri**

**11.20** Dal vecchio al nuovo ospedale di Parma  
Trasformazione della tipologia ospedaliera

**Maria Ortensia Banzola**

**11.40** Domande e curiosità

### **2^ PARTE: I PROTAGONISTI**

**12.00** Rossa è la croce  
**Guido Raminzoni**

**12.15** Appunti di una crocerossina  
**Manuela Catarsi**

**12.30** L'eco della guerra, la risposta della solidarietà: la Pubblica dal 1915 al 1918  
**Filippo Mordacci**

**12.45** Appunti familiari sulla storia della medicina parmigiana all'epoca della Grande Guerra  
**Paolo Moruzzi**

**13.00** Domande e curiosità



Evento accreditato ECM